

DONNA: LAVORO, STRESS E SALUTE

Desenzano del Garda,
28 Febbraio 2015

Luigina Scaglia
Geriatra

Geriatra per acuti - Riabilitazione Alcolologica
Fondazione Richiedei Palazzolo sull'Oglio

Alcol e impatto sulla vita produttiva: come individuare ed approcciare la donna a rischio

Malessere e alcol:

ALCOL come ANESTETICO

Ma anche

Depressogeno

Crea dipendenza



L' alcol è una sostanza psicoattiva?

1) Solo se associato a farmaci

2

2) Si, anche da solo

37

3) Solo se coesistono condizioni psichiatriche

1

4) No

2

Voted:42

Voter:50

E' necessario cambiare mentalità

Bere alcol significa esporsi al rischio della dipendenza

Considerare l'alcol come
FATTORE DI RISCHIO



In una cultura dove bere ...

È normale... anzi "figo"
oppure
È da sfigati "alcolizzati"



*Quale è il
confine?*

Alcol e impatto sulla vita produttiva: come individuare ed approcciare la donna a rischio

Riconoscere

Un racconto emblematico



Alcol e impatto sulla vita produttiva: come individuare ed approcciare la donna a rischio

*La forza della vergogna
..... anche "nostra"*



Alcol e impatto sulla vita produttiva: come individuare ed approcciare la donna a rischio

La cura:

- La "rete" dei servizi alcolologici
- Approccio multidisciplinare
- Coinvolgimento della famiglia

La cura

La rete alcolologica

- Ambulatori
- Riabilitazioni
- Gruppi di auto-mutuo-aiuto

La cura dell'alcolismo pretende un approccio multidimensionale?

1) Sempre



2) Solo se ci sono problemi sociali

0

3) Mai

0

4) Solo se coesistono patologie mediche-psichiatriche

0

Voted:40

Voter:50

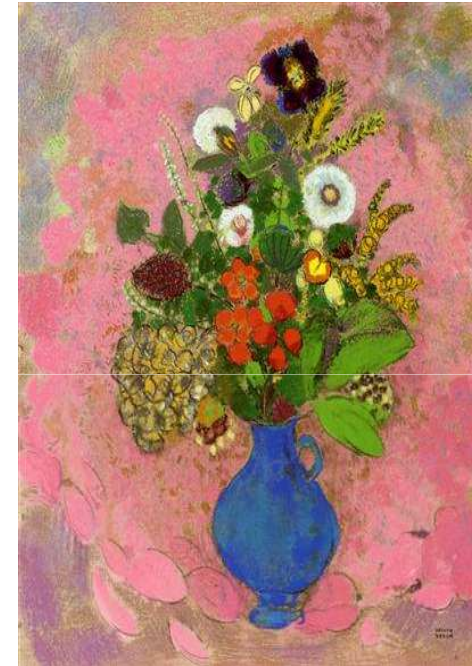
L'esperienza della Riabilitazione Alcolologica di Palazzolo s/O

Nasce nell'ottobre 2010

15 posti letto / 4 settimane di degenza

L'équipe è formata da:

- 1 responsabile medico
- 1 medico a tempo parziale
- 1 psicologo (20 ore settimanali)
- 2 educatrici (7/7)
- IP e OSS
- 1 terapeuta della riabilitazione a tempo parziale (nel marzo 2014 è stata "tagliata"...)
- 1 consulente psichiatra
- 15 posti letto / 4 settimane di degenza



Le donne ricoverate



Le donne ricoverate

28,16% (236 su 819 pazienti) (uomini 71,84% = 583)
età media 47,10 anni (uomini 46,57)
il 23,72% ha figli minori (uomini 75,20%)
lo 0,42% ha pendenze giudiziarie (uomini 2,05%)

coniugate 42,37%
divorziate 11,86%
nubili 33,05%
separate 13,55%
vedove 3,81%



al momento del ricovero
il 73,30% aveva precedenti diagnosi mediche (uomini 62,20%)
il 37,71% aveva precedenti diagnosi psichiatriche (uomini 21,78%)

Le donne ricoverate

occupazione :

imprenditore 0,84%

impiegata/insegnante 8,89%

artigiano/coltivatore diretto/commerciante 3,38%

operaia/altro lavoro dipendente 13,98%

lavoratore a domicilio 0,84%

coadiuvante in azienda familiare 0,84

casalinga che ha lavorato 17,37%

casalinga che non ha mai lavorato 5,50%

pensionata che ha lavorato 5,93%

invalida 1,26%

disoccupata che ha lavorato 38,98%

disoccupata che non ha lavorato 1,64%

altro che ha lavorato 0,42%



Le donne ricoverate

scolarità:

nessun titolo o licenza elementare	17,37%
diploma di scuola media inferiore	41,52%
diploma di scuola media superiore	33,89%
laurea breve	1,27%
laurea	5,93%

codipendenza pregressa o attiva:

cocaina	16,94 %	(17,15%)
cannabis	19,49 %	(32,07%)
eroina	8,89 %	(15,60%)
da farmaci	7,62 %	(7,03%)
tabacco	59,32 %	(63,97%)
metadone	1,69%	(5,83%)
GAP	2,96%	(3,60%)

Le donne ricoverate

alla dimissione

il 68,64% nuova diagnosi medica (uomini 64,83%)

il 24,15% nuova diagnosi psichiatrica (psichiatra dal 2012) (uomini 18,35%)

il 18,22% terapia con acamprosato (uomini 14,50%)

il 30,08% terapia con disulfiram (uomini 29,67%)

Esito ricovero

Autodimissione 3,81%

Dimessa alla fine programmata del percorso 71,18%

Dimessa anticipatamente 2,54%

Dimessa in CT 7,62 %

Trasferita ad altre UO 0,84%

Altro 6,35%

Il tipo di lavoro della donna e il medico del lavoro

Le persone che scelgono le professioni dell'aiuto hanno spesso un bisogno elevato di approvazione e si aspettano molto da se stesse.

La loro capacità di aiutare gli altri rappresenta, in parte, un mezzo per ottenere l'approvazione sociale e per potenziare l'auto-immagine; tali individui ricevono grande soddisfazione dai risultati della loro attività.

Se il lavoro diventa il mezzo primario per potenziare la concezione di se stesse, esse possono essere eccedere nell'impegnare il loro tempo e le loro energie. Di conseguenza, oltre al lavoro, esse sviluppano poche attività che procurano godimento o soddisfazione. Prima o poi questi soggetti diventano oberati dalla fatica, meno efficienti nella loro sfera primaria di gratificazione, e così ricevono meno ricompense per le loro fatiche. La frustrazione che ne deriva li sprona a lavorare ancora di più e questo dà l'avvio a un ciclo vizioso che procede burnout. Prima del suo insorgere, tali soggetti sono considerati molto competenti ed energici e godono del rispetto di pazienti e colleghi. Il matrimonio e le relazioni con i figli cominciano a deteriorarsi, e ciò li priva della principale fonte di sostegno fuori del lavoro.

Mentre aumentano le tensioni coniugali e le distanze interpersonali dalla famiglia, essi sono indotti a cercare ancora più soddisfazioni nel lavoro. Cominciano allora, con uno schema caratteristico, ad assumersi sempre più responsabilità, a intensificare il lavoro, a trovare situazioni che producono passione fisica ed emozionale (*La sindrome del burnout-Maslach*)

.....molte OSS



Qual è l'età media delle donne ricoverate nella
riabilitazione alcolologica ?

1) 18 anni

0

2) 63 anni

0

3) 47 anni



4) 72 anni

0

Voted:43

Voter:50

E' un servizio della "Rete alcolica": vi si accede dai Servizi territoriali

PROVINCIA DI BRESCIA

NOA BRESCIA

NOA LENO

NOA VALLETROMPIA

NOA SALÒ

SMI OSPITALETTO

SMI PISOGLNE

SMI BAGNOLO

SMI CONCESIO

SMI REZZATO

SERT ROVATO



PROVINCIA DI BERGAMO

SERT BERGAMO

SERT *GAZZANIGA*

SERT MARTINENGO

SERT PONTE SAN PIETRO

SERT TREVIGLIO

SMI PONTIROLO



PROVINCIA DI MILANO

NOA PERINI

NOA SETTEMBRINI

NOA BARONI

NOA CASSINA DE PECCHI

NOA SESTO SAN GIOVANNI

NOA ABBIATEGRASSO

NOA PIEVE EMANUELE

NOA LEGNANO

SERT CORSICO

SERT MAGENTA

SERT GORGONZOLA

SERT RHO



PROVINCIA DI CREMONA NOA CREMONA

SERT CREMA

UO RIVOLTA D'ADDA



PROVINCIA DI MANTOVA SERT OSTIGLIA

SERT CASTIGLIONE

SERT SUZZARA



PROVINCIA DI LODI SERT LODI

SERT CASALPUSTERLENGO



PROVINCIA DI COMO NOA COMO

SERT MARIANO COMENSE



PROVINCIA DI VARESE NOA BUSTO ARSIZIO

SERT TRADATE

SERT GALLARATE

SERT CITTIGLIO

SERT SARONNO



PROVINCIA LECCO NOA LECCO



PROVINCIA DI VERONA SERT ZEVIO



Le riabilitazioni in Lombardia:

Rivolta d'Adda - *Azienda Ospedaliera*

Pavia - *Fondazione Maugeri*

Palazzolo s/O - *Fondazione Richiedei*



La dipendenza da alcol è per sempre:

- * non si guarisce
- * la ricaduta è sempre possibile

Riconoscerla subito.....

..... per rialzarsi il



te

L'unica cura è l'astensione: come per un'allergia!

Grazie all'équipe....

.... E specialmente

alla dottoressa *Alessia Mediola*

al dottor *Mauro Novali*

alla caposala *Antonella Stratoti*

